



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO

Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84
sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 0019350/2015

San Pietro in Casale, 18/12/2015

Al Gruppo Consiliare
MOVIMENTO 5 STELLE

OGGETTO: interrogazione prot. 17634 del 18/11/2015

Iscrizione Pro Loco di San Pietro in Casale al nuovo Albo Unico Regionale 8L.R. 8/2014) e verifica adempimenti amministrazione comunale di San Pietro in Casale.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si ritiene fondamentale precisare quanto segue:

Con l'approvazione della Legge Regionale n. 8 del 30 giugno 2014, la Regione Emilia Romagna ha inteso semplificare la disciplina in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile (cfr. L.R. 8/2014, art. 1).

La normativa, peraltro efficace e applicabile alle associazioni di volontariato in genere per la definizione di aspetti logistici e contenutistici, non impone disposizioni dirette a regolare l'attività delle associazioni istituite al fine di valorizzare il territorio operanti in prevalenza in ambito locale.

Nella stessa norma sopra richiamata, art. 2, commi 1 e ss. – è citato che i Comuni ... possono prevedere l'istituzione di registri locali delle organizzazioni di volontariato, etc.".

Il Comune di San Pietro in Casale, con deliberazione consiliare n. 31/2013, ha disciplinato l'istituzione dell'Albo comunale delle Libere Forme Associative, al quale sono iscritte le associazioni operanti sul territorio interessate a ricevere il patrocinio dell'Amministrazione in merito a iniziative organizzate dalle associazioni stesse e rivolte alla comunità.

L'istituzione dell'Albo comunale e il supporto alle associazioni nella delicata fase di costituzione e avvio della Consulta, rappresentano ulteriori conferme della volontà dell'Amministrazione di collaborare attivamente con le associazioni operanti sul territorio, riconoscendo alle stesse un ruolo di primo piano ai fini della valorizzazione della tradizione locale e della capacità di creare occasioni di aggregazione sociale.

Alla luce di quanto specifica la norma, integrando il concetto con quanto disciplinato dalla legge n. 266/1991, le associazioni iscritte unicamente ai registri locali hanno la facoltà di accedere a benefici, contributi, rapporti convenzionali nelle misure previste dalla regolamentazione locale; pertanto, la mancata iscrizione di un'associazione a un registro regionale e/o di livello superiore non inficia di fatto la facoltà per quella associazione di accedere a benefici previsti a livello locale.

La normativa, di fatto, stabilisce che l'accesso ai benefici individuati da un soggetto (Regione o Ente Locale) è vincolato all'iscrizione dell'associazione nei registri istituiti presso l'Ente erogante i benefici stessi; nel caso di specie, la Pro Loco ha ottenuto benefici (attraverso la richiesta di patrocini onerosi) presentando formale istanza all'Ente di riferimento, ovvero il Comune di San Pietro in Casale.

La Pro Loco, al pari di altre associazioni, ha richiesto e ottenuto la concessione di patrocini onerosi. Con "patrocinio oneroso" si intende la concessione in uso gratuito e limitato all'iniziativa oggetto della richiesta, di attrezzature di proprietà comunale, con la collaborazione del personale comunale in termini di movimentazione delle stesse.

La concessione del patrocinio è disciplinata dal regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazione consiliare n. 151/1993 e modificato con deliberazione consiliare n. 179/1993, che all'art. 26 ne chiarisce finalità, modalità e limiti ed è subordinata alla valutazione da parte della Giunta delle finalità di aggregazione sociale e di promozione e valorizzazione del territorio. Da gennaio 2015 a oggi, sono stati concessi 23 patrocini onerosi a favore di diverse associazioni operanti sul territorio quali – a titolo di esempio - Ama Amarcord, associazioni sportive, ANSPI Poggetto, Liberamente e Pro Loco.

Non si comprende il riferimento alla mancata conduzione di procedure di gara e/o proposte comparative: la concessione del patrocinio prende sempre e comunque l'avvio da una richiesta formalizzata dall'associazione interessata. Il Comune concede un patrocinio a un'iniziativa pensata e voluta dal Terzo Settore: il percorso è inverso rispetto a quanto si evince dall'interrogazione, non è minimamente allineabile a bandi per la concessione di benefici e/o contributi generici.

Nel merito dei quesiti posti nell'interrogazione si precisa quanto segue:

1. L'Amministrazione agisce nell'ottica di perseguire il bene della comunità, esprimendo apprezzamento per le iniziative organizzate dalle associazioni, indipendentemente dalle associazioni stesse
2. Non si ritiene di aver disatteso indicazioni normative ove, peraltro, la norma citata si riferisce a un ambito di applicazione sovra comunale.
La concessione del patrocinio comporta un beneficio consistente nell'utilizzo gratuito di attrezzature (comunque quantificate in un mancato introito per l'Amministrazione, così come previsto dalla normativa) da non confondersi con l'erogazione di contributi economici.
3. La concessione di patrocini ad Associazioni è indipendente dalla loro iscrizione o meno all'Albo Unico Regionale. Ritengo infine di grande importanza l'attività della Pro Loco per la valorizzazione del territorio e per le occasioni di socialità e opportunità di scambio e relazione offerte alla cittadinanza.
4. Non si ritiene compito di questa Amministrazione condurre indagini presso altre Amministrazioni.

Distinti saluti.

IL SINDACO

Claudio Pezzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000e D.Lgs 82/2005 e rispettive e successive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.